ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 25	18:30	ore 15,30 Matrimonio di Monica Zambon e Wade Harp *Fam. Irma ed Angelo Mestriner. * Maria e Luigi De Conto. * Bruno Gagno. * Riccardo e Giovanni Rossi. * Angela De Marchi. * Emma. * Gemma e Narciso. * Andrea e Mirko			
Dom 26	09:00	* Ugo. * Maria Bisetto			
	10:30	* Per tutta la comunità. * Giorgio Loi			
Mer 29	08:00				
Gio 30	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale.			
Ven 01	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza.			
Sab 02	18:30	* Lina Pian e Stefano Rossi. * Dino Bonesso. * Emilia ed Aldo Baldin			
Dom 03	09:00				
	10:30	* Per tutta la comunità			

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 25	18:45	* Celeste Pizzolon. * Anna Guarnieri e Ferruccio Tonellato. * Amedeo, Lina e Silvano Mattiuzzo. * Giselda Roncato e Vittorio Sartori. * Piero e Cristian Tonellato			
Dom 26	09:15	* Mario Bassetto e Guerrino Gastaldo. * Gildo Buso. * Rosalia Piovesan ed Augusto Graziotto			
	10:45	* Per tutta la comunità			
Mar 28	09:00				
Sab 02	18:45	* Emilia Calesso, Ferruccio, fratelli e sorelle			
Dom 03	09:15				
	10:45	* Per tutta la comunità. * Candida e Giuseppe Giacomel e figli			

Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Sab 25	18:30	* Pierina ed Abramo Piovesan. * Marta Rosin			
	09:00	* Bruno Baseggio. * Luigi Rizzardo. * Fam. Dal Col e Massolin			
Dom 26	10:30	* Per tutta la comunità. * Maria Gasparini, Albino e Pietro Morao. * Ignazio Toresan. * Defunti Fam. Rossetto e Zanella. * Elena Piovesan ed Alfeo Santi 25° Anniversario di Matrimonio: Ornella Baseggio e Giuliano Battistella			
Sab 02		* Maria Trombador, Silvano Tronchin, Mario e Simone Longo. * Defunti fam. Conte e Sossai. * Ida Bonetto e Luigi Baseggio. * Emma Visentin ed Angelo Minato			
Dom 03	09:00	* Luciano D'Incà			
	10:30	* Per tutta la comunità. * Maria Gasparini. * Giorgio Toresan Battesimo di Mirko Rossi			

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (giugno):

+ lavarone Antonio	+ Visentin Anna	+ Marotto Alberto	+ Baseggio Bruno	+ Trentin Eleonora
+ Bettiol Giselda				

DA LUNEDÌ 13 GIUGNO A VENERDÌ 1 LUGLIO LA SEGRETERIA DELLA COLLABORAZIONE AVRA' I SEGUENTI ORARI: DAL MARTEDI' AL VENERDÌ DALLE 15,30 ALLE 18,30

È sempre possibile richiedere le intenzioni per i defunti con un messaggio whatsapp al numero 0422969020 o tramite mail a info@collaborazioneponzano.it Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 26/06/2022

numero 2022/26

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 9,51-62

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li

consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».



COMMENTI AL VANGELO

Nel Vangelo di oggi, San Luca dà inizio al racconto dell'ultimo viaggio di Gesù verso Gerusalemme, che si chiuderà al capitolo 19. È una lunga marcia non solo geografica e spaziale, ma spirituale e teologica verso il compimento della missione del Messia. La decisione di Gesù è radicale e totale, e quanti lo seguono sono chiamati a misurarsi con essa. L'Evangelista ci presenta oggi tre personaggi – tre casi di vocazione, potremmo dire – che mettono in luce quanto è richiesto a chi vuole seguire Gesù fino in fondo, totalmente.

Il primo personaggio Gli promette: «*Ti seguirò dovunque tu vada*» (v. 57). Generoso! Ma Gesù risponde che il Figlio dell'uomo, a differenza delle volpi che hanno le tane e degli uccelli che hanno i nidi, «*non ha dove posare il capo*» (v. 58). La povertà assoluta di Gesù. Gesù, infatti, ha lasciato la casa paterna e ha rinunciato ad ogni sicurezza per annunciare il Regno di Dio alle pecore perdute del suo popolo. **Così Gesù ha indicato a noi suoi discepoli che la nostra missione nel mondo non può essere statica, ma è itinerante. Il cristiano è un itinerante. La Chiesa per sua natura è in movimento, non se ne sta sedentaria e tranquilla nel proprio recinto.**

È aperta ai più vasti orizzonti, inviata - la Chiesa è inviata! - a portare il Vangelo per le strade e raggiungere le periferie umane ed esistenziali. Questo è il primo personaggio.

Il secondo personaggio che Gesù incontra riceve direttamente da Lui la chiamata, però risponde: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre» (v. 59). È una richiesta legittima, fondata sul comandamento di onorare il padre e la madre. Tuttavia Gesù replica: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti» (v. 60). Con queste parole, volutamente provocatorie, Egli intende affermare il primato della sequela e dell'annuncio del Regno di Dio, anche sulle realtà più importanti, come la famiglia. L'urgenza di comunicare il Vangelo, che spezza la catena della morte e inaugura la vita eterna, non ammette ritardi, ma richiede prontezza e disponibilità. Dunque, la Chiesa è itinerante, e qui la Chiesa è decisa, agisce in fretta, sul momento, senza aspettare.

Il terzo personaggio vuole anch'egli seguire Gesù ma a una condizione: lo farà dopo essere andato a congedarsi dai parenti. E questo si sente dire dal Maestro: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio» (v. 62). La sequela di Gesù esclude rimpianti e sguardi all'indietro, ma richiede la virtù della decisione.

La Chiesa, per seguire Gesù, è itinerante, agisce subito, in fretta, e decisa. Il valore di queste condizioni poste da Gesù – itineranza, prontezza e decisione – non sta in una serie di "no" detti a cose buone e importanti della vita. L'accento, piuttosto, va posto sull'obiettivo principale: diventare discepolo di Cristo! Una scelta libera e consapevole, fatta per amore, per ricambiare la grazia inestimabile di Dio, e non fatta come un modo per promuovere sé stessi. È triste questo! Guai a coloro che pensano di seguire Gesù per promuoversi, cioè per fare carriera, per sentirsi importanti o acquisire un posto di prestigio. Gesù ci vuole appassionati di Lui e del Vangelo. Una passione del cuore che si traduce in gesti concreti di prossimità, di vicinanza ai fratelli più bisognosi di accoglienza e di cura. Proprio come Lui stesso ha vissuto.

La Vergine Maria, icona della Chiesa in cammino, ci aiuti a seguire con gioia il Signore Gesù e ad annunciare ai fratelli, con rinnovato amore, la Buona Notizia della salvezza.

Per Cristo l'uomo viene prima delle sue idee

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! Appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada? Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena. Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio. E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli

obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: "Non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

(Ermes Ronchi - Avvenire)

Carissimi amici.

desidero condividere con voi la notizia di un passaggio che mi appresto a vivere.

Verso la fine del prossimo mese, intraprenderò un cammino, in continuità con la vocazione della consacrazione al Signore, ma in una forma diversa. Ringrazio Dio e ciascuno di voi personalmente, per il dono della preziosa amicizia, condivisa in questi anni.

Vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera, in questo passaggio e sarò contenta di ritrovarvi nel cammino, quando sarà possibile.

Anch'io pregherò per voi! Concludo con queste parole di madre Claudia che mi stanno accompagnando: "Bacia la terra e corri, senza fermarti mai! È il suo infinito amore a guidarci". Vi abbraccio tutti in Cristo!

Grazie di cuore!

Giusi.

AVVISI PASTORALI

- $m{
 u}$ La Caritas di Ponzano chiude per i mesi di luglio e agosto. Il nuovo calendario sarà disponibile da settembre
- ✓ Sabato e domenica prossima, primi del mese, ricordiamo la RACCOLTA GENERI ALIMENTARI a
 favore delle famiglie in difficoltà del territorio. Grazie!
- ✓ ADOZIONE IN VICINANZA: Sabato 3 e Domenica 4 i volontari saranno presenti alle S. Messe per raccogliere i versamenti periodici e le eventuali nuove adesioni.
- ✓ Sono disponibili in chiesa i libretti "DALL'ALBA AL TRAMONTO", mese di luglio, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio anche nel periodo estivo
- ✓ NOI IN FESTA 2022: Il Circolo NOI di Ponzano organizza la Festa dell'Anguria dal 1 al 10 luglio presso l'Oratorio dietro la Chiesa
- ✓ SAGRA DEL RISO di Merlengo:
 - Mercoledì 29 giugno ore 20,30 in oratorio incontro con tutti i volontari (ragazzi, giovani e meno giovani) per programmare la Sagra del Riso prevista dal 19 al 29 agosto.
 - Con l'occasione si ricorda che si cercano volontari per varie mansioni: contattare Enrico Vendrame: 3283730098 (anche tramite whatsapp)

Per la comunità di Paderno:

✓ A settembre verrà organizzata la RACCOLTA DEL FERRO. Si chiede, fin d'ora, che chi
avesse materiale da smaltire è pregato di metterlo da parte e di contattare Renzo Trentin:
347 425 8627. Il ricavato della raccolta verrà devoluto interamente alla Parrocchia.